



Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle  
CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Trento, 4 ottobre 2016

Egregio Signor  
Bruno Dorigatti  
Presidente del Consiglio Provinciale  
SEDE

Interrogazione a risposta scritta n.

Con riferimento al concorso docenti 2016 si ritiene di formulare alcune richieste di chiarimenti in particolare sulle modalità di svolgimento e sul destino di una parte degli insegnanti interessati, considerando l'attuale situazione del "precariato storico", condizione che affligge sempre più insegnanti trentini che da lunga data non hanno ancora trovato la stabilità lavorativa a dispetto delle manifestazioni di intenti più volte enunciate dall'amministrazione.

Premesso che gli insegnanti nella Provincia Autonoma di Trento sono abilitati attraverso corsi di abilitazione all'insegnamento, promossi dal Ministero ed organizzati dall'Università degli Studi di Trento, con frequenza obbligatoria, di livello universitario, fortemente selettivi, pagati dagli iscritti con tassa di iscrizione tra i 2.500 e i 3.000 euro, con esame di stato finale e valutati da commissioni composte da docenti universitari che hanno attestato l'idoneità dei docenti iscritti all'esercizio della professione, di durata pluriennale e specificamente spalmati su tre anni (dal 2012 al 2015) con una media di frequentanti all'anno di 30 persone per classe di concorso;

Considerato che i medesimi corsi di abilitazione nel resto di Italia si sono svolti in un unico anno accademico con lezioni parzialmente online e numero di ore di lezione per credito acquisito inferiore agli equivalenti corsi nella Provincia Autonoma di Trento;

Considerato altresì che i docenti abilitati in Trentino sono tutt'ora bloccati nella terza fascia delle graduatorie di istituto, al contrario del resto del Paese dove sono state aperte finestre per l'aggiornamento delle graduatorie e per il successivo inserimento dei docenti abilitati in seconda fascia;

Via delle Orme, 32 – 38122 Trento  
tel. 0461 227380 – fax. 0461/227381  
[movimento5stelle@consiglio.provincia.tn.it](mailto:movimento5stelle@consiglio.provincia.tn.it)



Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle  
CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Posto che la disciplina transitoria in relazione al reclutamento dei docenti, che al punto 5, b), comma 181 dell'art.1 della Legge 13 luglio 2015, n. 107 dispone un piano di assunzioni straordinario per i docenti abilitati posti in prima e seconda fascia delle graduatorie, non ha conosciuto alcuna disposizione corrispondente nella l.p. 20 giugno 2016, n. 10;

Posto altresì che il DPR 487/94 e la l.p. 3 aprile 1997 n. 7 all'art. 39, parlano di personale esperto per qualificare i membri della commissione di valutazione concorsuale;

Considerato infine che la continuità dell'insegnamento concorre in modo significativo a garantire la qualità della formazione degli studenti in opposizione ad un'alternanza di docenza che costituisce di per sé discontinuità delle figure di riferimento nelle classi e altrettanta dispersività dei programmi di studio.

Tutto ciò premesso si interroga il Presidente della Provincia per conoscere

1. come sia possibile e come si giustifichi il fatto che insegnanti che hanno superato con esito positivo corsi di abilitazione tenuti e valutati da docenti universitari, siano stati giudicati non idonei da commissioni composte unicamente da colleghi di ruolo in sede di concorso docenti 2016,
2. quali verifiche intende porre in essere la Provincia per capire per quali ragioni i percorsi di abilitazione organizzati dall'Università di Trento hanno prodotto un esito così deludente in termini di preparazione,
3. a conclusione delle procedure concorsuali 2016, quale è la soluzione concreta prospettata per risolvere la situazione dei precari storici, ancora una volta rimasti esclusi,
4. come si concilia questa persistenza di precariato, con gli impegni alla stabilizzazione sempre richiamati.

A norma di regolamento si richiede risposta scritta.

Cons. prov. Filippo Degasperi